D.D.G. 311

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO per le ATTIVITÀ SANITARIE ed OSSERVATORIOEPIDEMIOLOGICO

Approvazione Protocollo d'Intesa tra Assessorato della salute- Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – Direzione regionale Sicilia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n 502 e s.m. ed i;

VISTO il D. Lgs. 13.09.2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla L. 08.11.2012, n. 189 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021 giusta Intesa Stato – Regioni ai sensi dell'art. 8, co. 6, della L. 05.06.2003, n. 131, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 209/CSR del 18.12.2019 ed in particolare la scheda 12 "Prevenzione";

VISTO l'art. 15 della L. 7.08.1990, n. 241, e s.m. ed i., che regolamenta la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.A. n. 1027 del 12 novembre 2020 con il quale la Regione Siciliana ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020/2025;

VISTO il D.A. n. 1438 del 23 dicembre 2021 con cui viene approvato il Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025 (PRP 2020-2025;

RITENUTO che la promozione della salute è un processo sociale e politico globale che comprende non solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui ma include percorsi finalizzati a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche, in modo da attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività;

RITENUTO che la promozione della salute si realizza attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari, per i quali è altresì necessario ricorrere a corrette campagne di sensibilizzazione e di comunicazione;

CONSIDERATO che INAIL in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m. ed i. ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;

CONSIDERATO che con il Protocollo d'Intesa stipulato in data 07 novembre 2024 tra il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – Direzione regionale Sicilia, le parti definiscono gli obiettivi generali, le azioni, le modalità operative di collaborazione e di raccordo interistituzionale al fine di garantire interventi rivolti all'educazione alla salute e alla promozione di stili di vita responsabili, sulla base di indirizzi, normative e programmi nazionali e regionali inerenti la programmazione delle attività di promozione ed educazione alla salute basata su: Equità, Inclusione, Partecipazione e Sostenibilità;

CONSIDERATO che la presente intesa è proiettata a realizzare nell'ambito delle attività connesse al Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 un programma di azioni ed interventi per rafforzare il sistema regionale della prevenzione, con particolare riguardo alla promozione della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;

RITENUTO opportuno istituire con successivo decreto, entro 60 giorni, il Comitato di coordinamento regionale, quale organo di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività e delle iniziative da realizzare, composto da n. 3 Componenti per "Parte" lo stesso potrà essere integrato da ulteriori figure per entrambe le parti per motivate e specifiche esigenze;

CONSIDERATO i contenuti del Protocollo d'Intesa in parola, entro 60 giorni, lo stesso dovrà essere recepito con Delibera dalle AA.SS.PP. della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777 del 15 novembre 2022 con il quale viene conferita la delega di Assessore della Salute alla Dott.ssa Giovanna Volo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale al Dott. Salvatore Requirez è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTO il D.D.G. del 15 giugno 2022, n. 532 con il quale al Dott. Franco Grasso Leanza è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 Promozione della Salute del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'approvazione del Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e e INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – Direzione regionale Sicilia.

D E C R E T A

Art.1 Per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, con il presente provvedimento è approvato il Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Assessorato Regionale della Salute Dipartimento Attività Sanitarie Osservatorio Epidemiologico ed e INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – Direzione regionale Sicilia che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2 Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. La presente Intesa supera tutti i passati accordi, protocolli d'intesa e collaborazioni stipulati su analoghe tematiche.

Art. 3 Il presente provvedimento viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e successivamente al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ex art. 68, comma 4 L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e D. Lgs. n. 33 del 2013.

Palermo, 19.03.2025

* F.to
Il Dirigente Generale DASOE
Dott. Giacomo Scalzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993